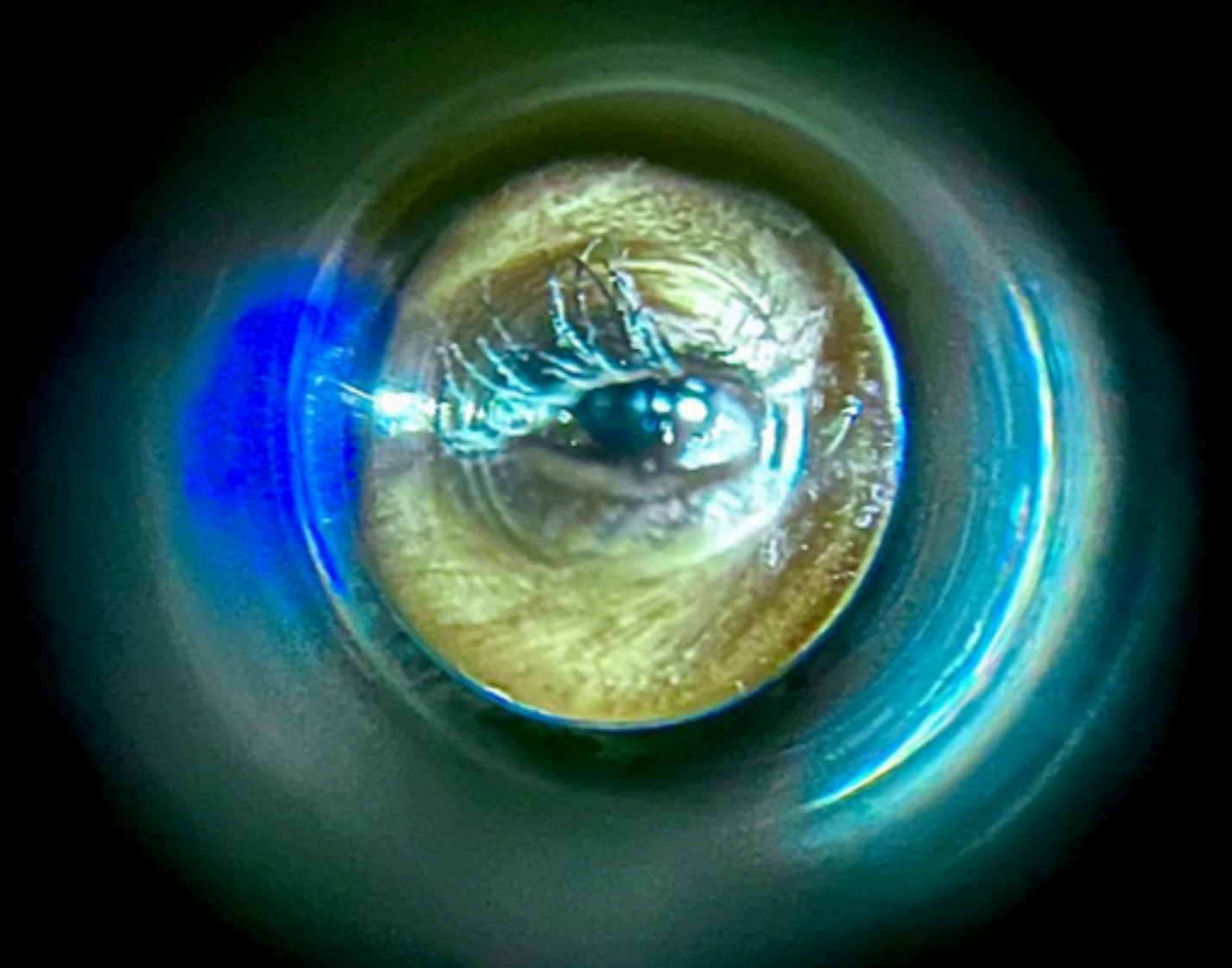


LICEO ARTISTICO STATALE V.CALO'

a.s. 2025/2026



OLLOS OSSERVAZIONE

L'io riflesso: cronache di un'identità monitorata

Audiovisivo Multimediale

SCATTI FOTOGRAFICI 4M e 5M

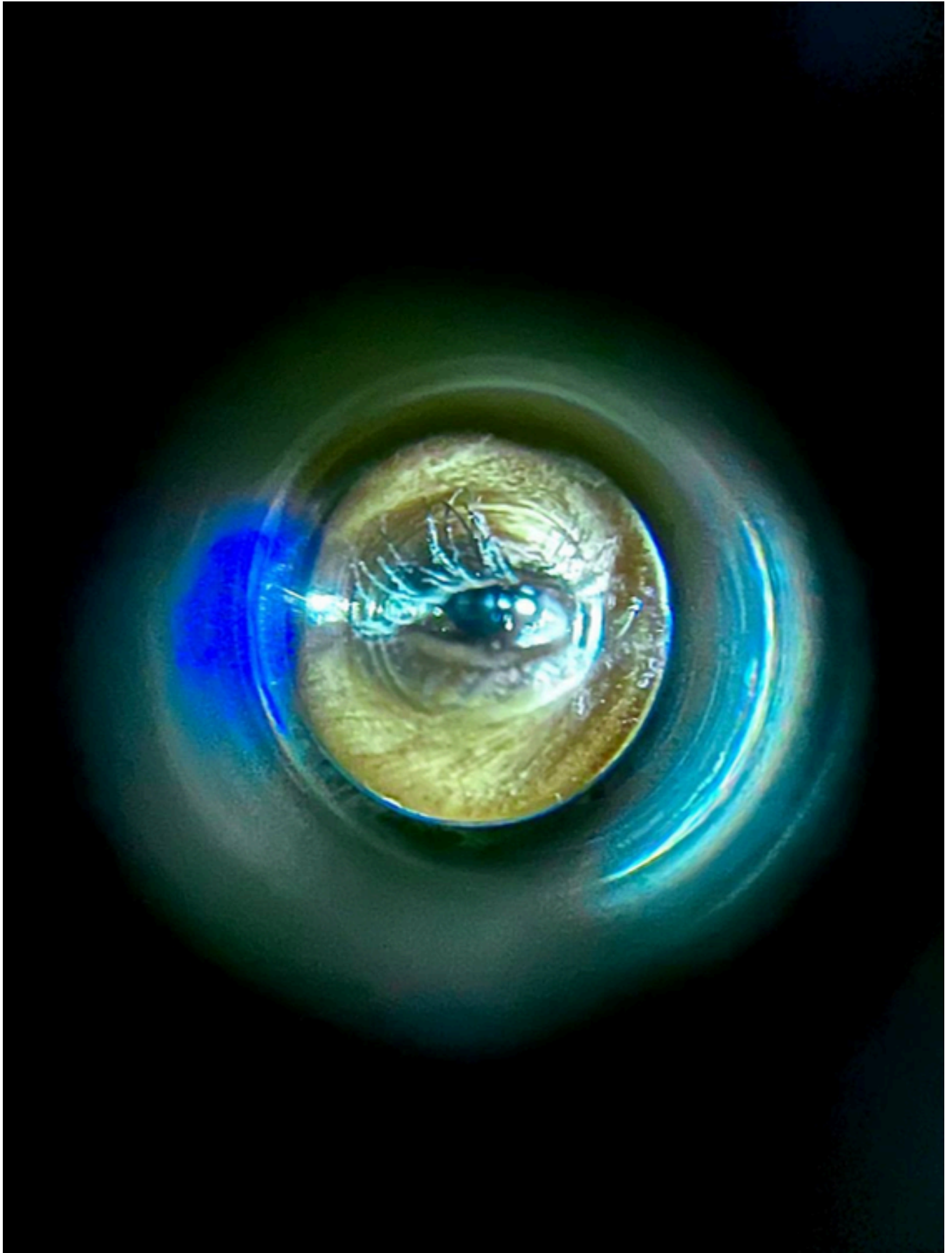
Progetto a cura del Prof. **Stefano Bianco**

SOTTO OSSERVAZIONE

L'io riflesso: cronache di un'identità monitorata

Mostra a cura del Prof. Stefano Bianco

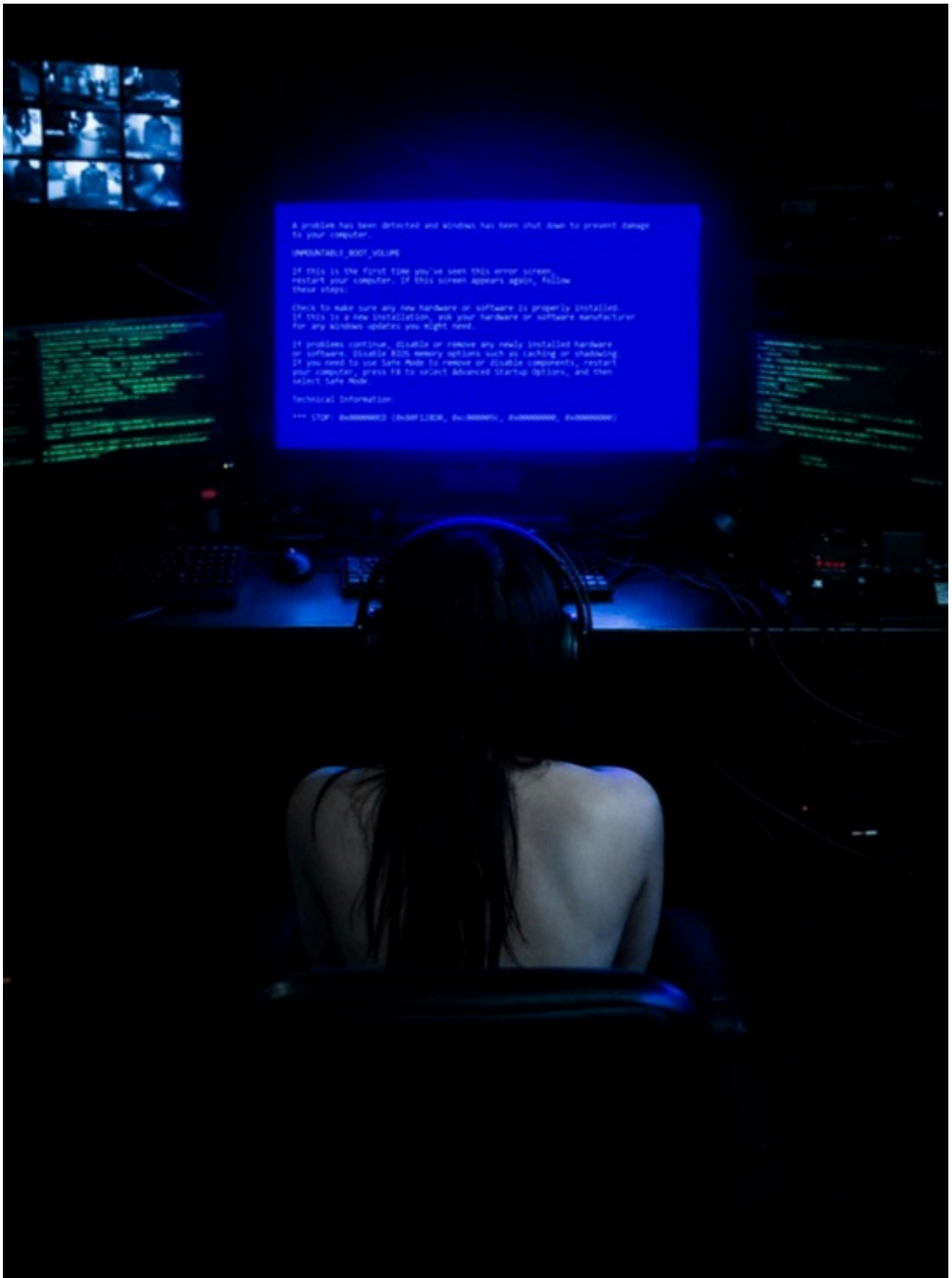
Sotto Osservazione è un'indagine visiva corale condotta dagli studenti dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale del Liceo Artistico V.Calò. Attraverso i loro scatti, il progetto esplora la tensione costante tra l'identità individuale e le strutture di sorveglianza della società contemporanea. Non si tratta di una semplice raccolta di immagini, ma di una mappatura di un sistema invisibile dove la tecnologia non si limita a osservare, ma trasforma l'essere umano in un flusso ininterrotto di metadati. L'indagine si sviluppa lungo un percorso che attraversa diverse dimensioni del controllo. Da un lato, lo sguardo penetra nell'intimità del quotidiano: la sorveglianza diventa una forza che abita gli spazi privati attraverso spioncini, riflessi e distorsioni. In questo scenario, il corpo subisce una mutazione, dissolvendosi nella luce dei display o venendo inquadrato da mirini digitali che alimentano l'ansia di essere "sempre connessi" e, per questo, costantemente vulnerabili. Dall'altro, l'analisi si sposta su un piano sistemico e concettuale, dove l'identità biologica sembra eclissarsi. Il volto scompare, sostituito da schermi o fuso con ottiche fotografiche, mentre l'architettura stessa si fa complice del controllo attraverso geometrie claustrofobiche e infrastrutture tecnologiche imponenti. L'individuo cessa di essere persona per diventare codice binario: un dato processato, archiviato o segnalato come errore dal sistema. In un'era dominata dall'osservazione digitale costante dove ogni azione lascia una traccia digitale che definisce chi siamo agli occhi degli algoritmi, questo progetto assume un valore sociale profondo. Insegna ai ragazzi primi veri abitanti di questa realtà a non subire passivamente lo sguardo tecnologico, ma a rivoltarlo. Usare la fotocamera per analizzare il controllo significa riappropriarsi del potere della visione, passando da soggetti tracciati ad autori consapevoli. In questa mostra, il lavoro di ogni studente rappresenta un frammento di una verità collettiva.



Claudia Anzelmo



Daniele Grassi



Giada Raho



Alessia Fischetti



Davide Pellegrino



Serena Volpe



Chanel Pozzessere



Ariel Elefante



Laura Bono



Francesca Gomma



Marco Bojano



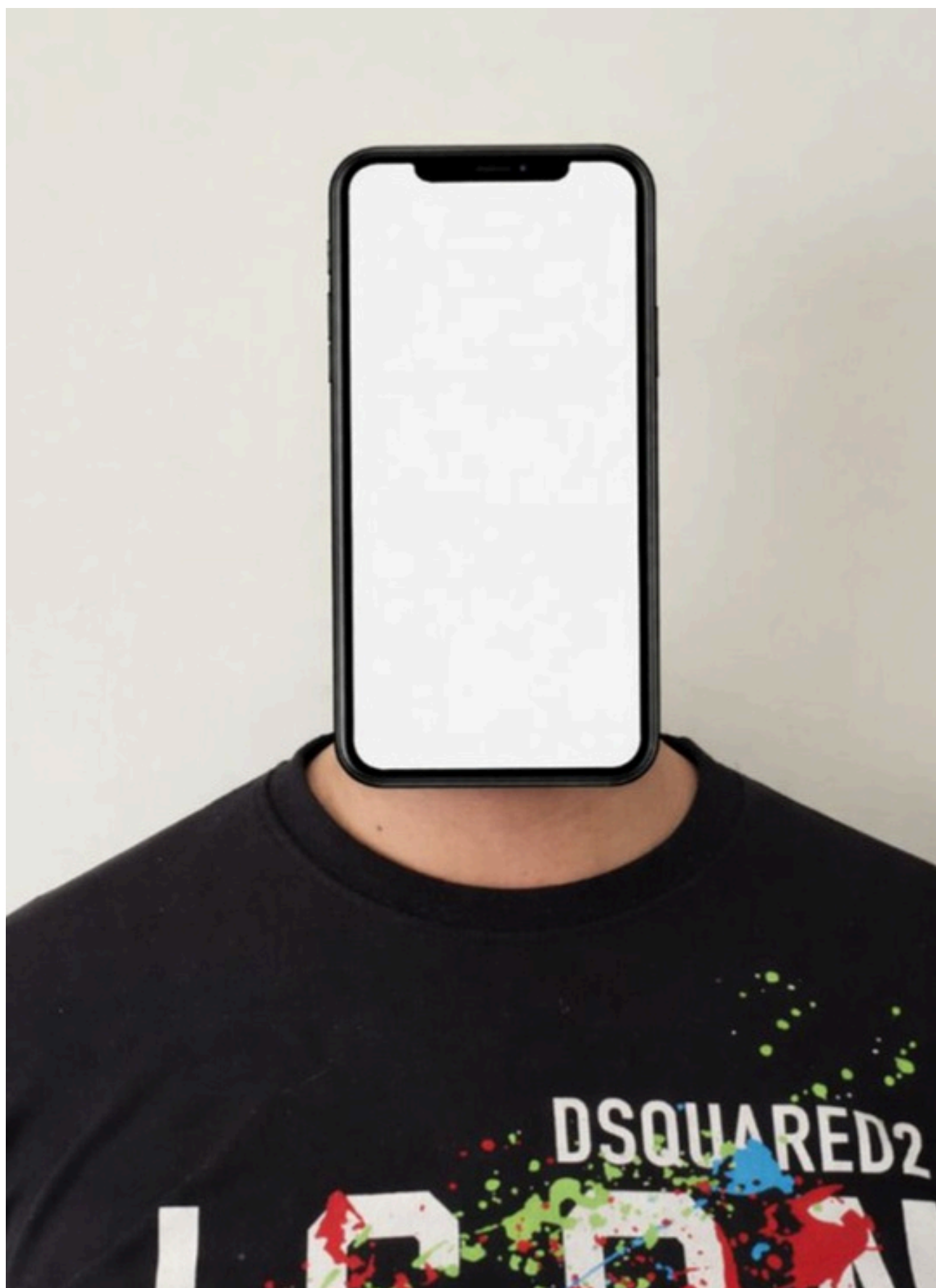
Sofia Aprile



eleonora Liuzzi



Nicholas Capuano



Samuele Franchini



Ares Surano



Cataldo Semeraro



Francesca Maturo

MI GUARDANO.
ALLORA MI
CONTROLLANO.



GIORGIA MINZERA



Ettore Mariconti



CARMELA GALEANDRO



GIORGIA BRUNI



MARINA ALTAVILLA



PAULA SANDU



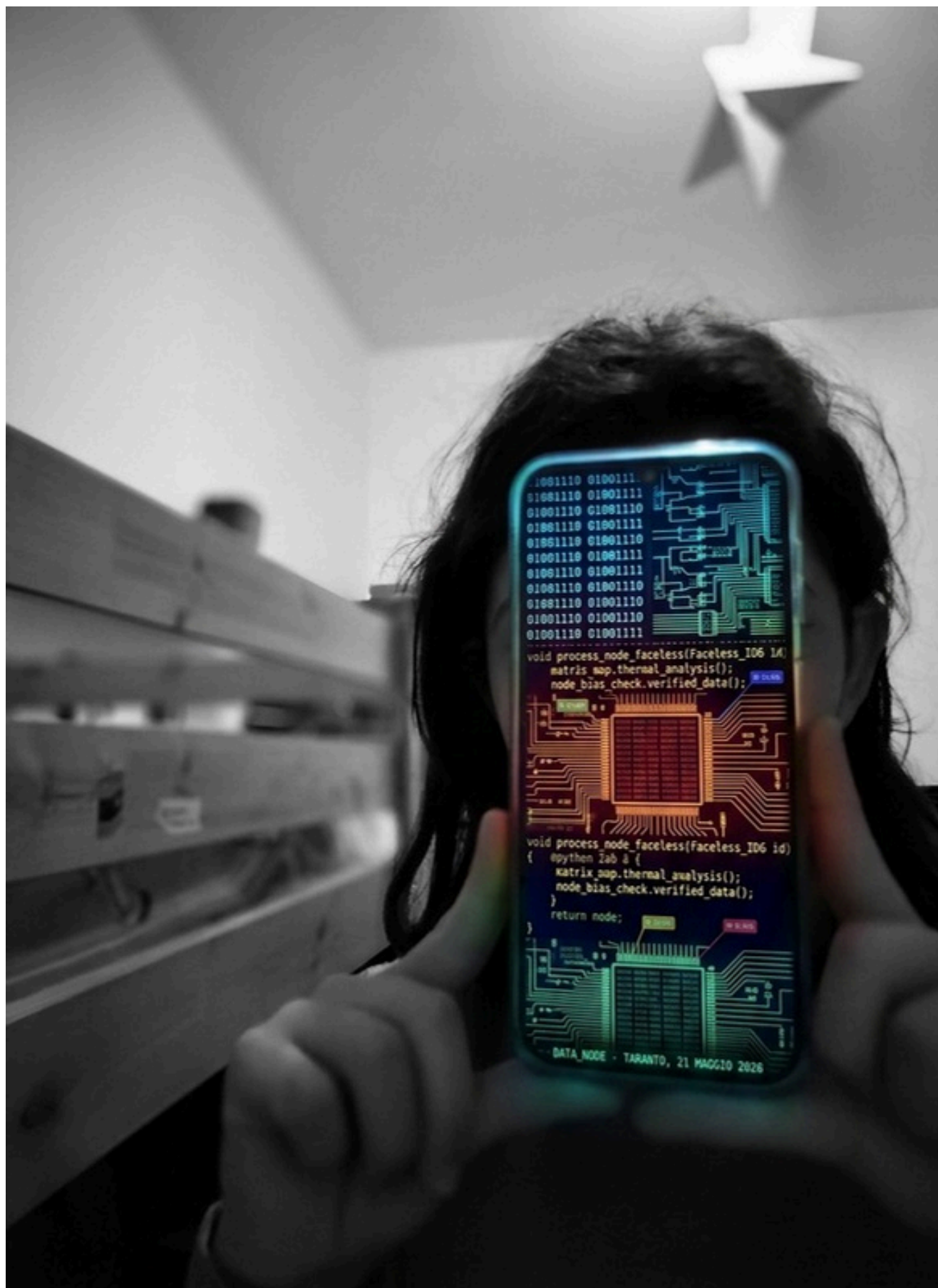
SIMONE ARALLA



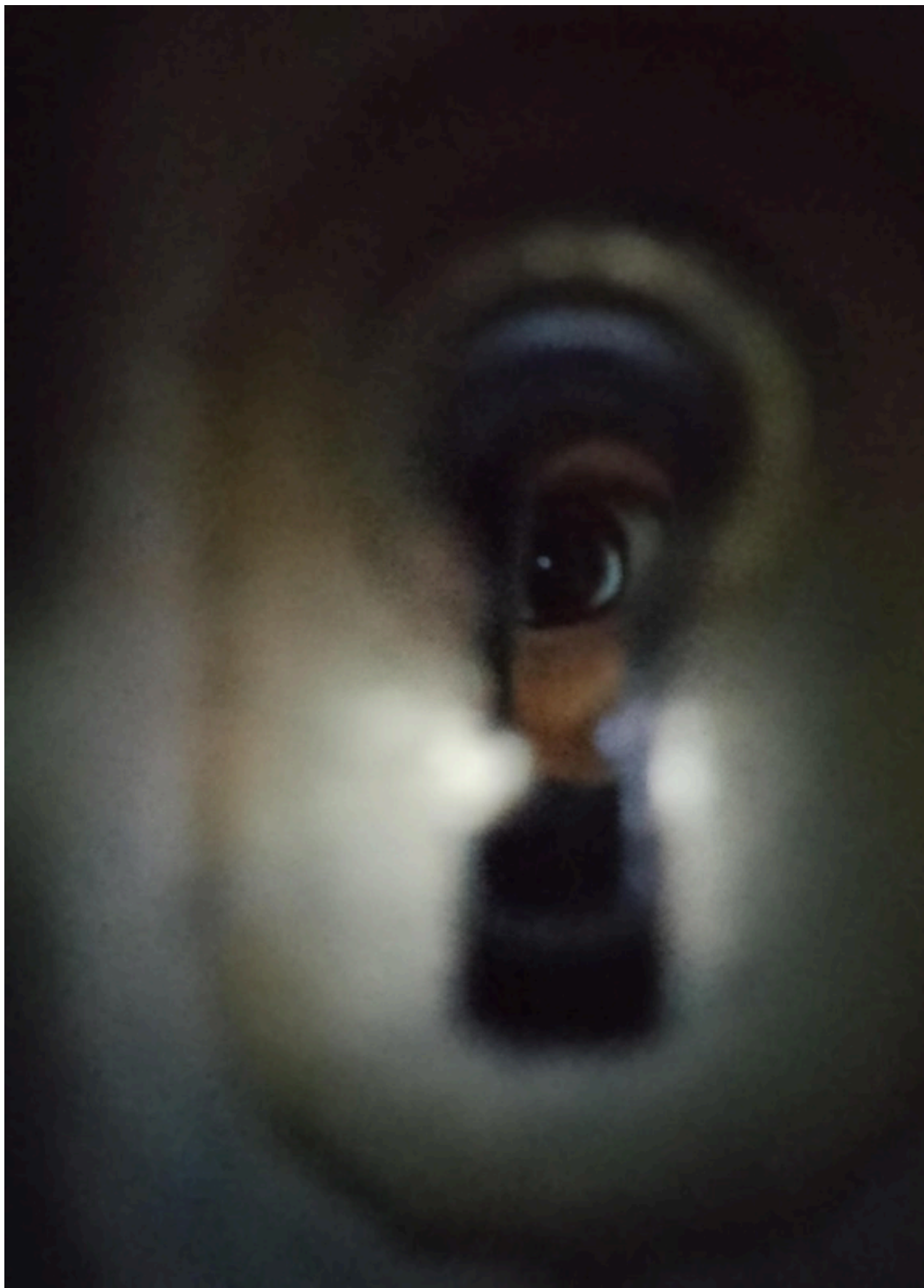
NATASHA RUGGIERO



EMANUELA MARCHITELLI



EMANUELA MANIGRASSO



CLAUDIO GIANNICO